

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A
RIQUALIFICARE E GESTIRE IMPIANTI SPORTIVI - ART. 5 D. LGS 38/2021**

ANNO 2023

IL DIRETTORE

Visti:

- ✓ la Deliberazione n. 7 del Consiglio di Gestione del 30 marzo 2023, immediatamente esecutiva;
- ✓ la propria Determinazione N. 24 del 14/04/2023 di indizione dell'Avviso suddetto;
- ✓ il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi"*;

COMUNICA

che dalla data odierna è possibile presentare la propria offerta progettuale per riqualificare e ottenere l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed eventuale uso degli impianti sportivi vari di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	SCADENZA AFFIDAMENTO IN ESSERE
1	Palazzo dello Sport "G. Bigi"	Via Guasco, 8 Reggio Emilia	31/07/2023
2	Stadio comunale "Mirabello"	Via Matteotti n. 2 Reggio Emilia	20/08/2023
3	Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio"	Via Filippo Re n. 2/C Reggio Emilia	30/06/2023
4	Campo calcio "Campo Campioli A-B"	Via Campioli n. 11/a a Reggio Emilia	15/08/2023

In via generale l'affidamento degli impianti sportivi comunali è uno strumento attraverso cui la Fondazione per lo sport tende alla promozione e valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale nei diversi ambiti territoriali del Comune, in relazione al ruolo che i soggetti sportivi possono svolgere nel tessuto ove sviluppano la loro attività.

Tali impianti sportivi:

- rendono importanti servizi alla collettività e la scrivente Fondazione riconosce nell'attività sportiva svolta negli stessi impianti un'importante componente della vita sociale e culturale dei suoi cittadini;
- seppure regolarmente fruibili per gli scopi cui sono destinati, necessitano di interventi di rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento più o meno rilevanti affinché possano continuare a svolgere la funzione fisiologica per la quale sono stati realizzati;

RICHIAMATO:

il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi"* entrato in vigore l'01/01/2023;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 5 del suddetto D.Lgs. n. 38/2021 prevede che: *"Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"*;
- l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. n. 38/2021 prevede inoltre che *"L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi a tutte le società sportive e associazioni sportive"*;

RITENUTO

opportuno avvalersi di questa facoltà di valorizzazione dei beni, attraverso una forma speciale di partenariato con i soggetti del mondo dello Sport che rappresenta peraltro una attuazione concreta

del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione;

tutto ciò premesso e considerato,

INVITA

tutti i soggetti interessati che intendano accollarsi, con oneri interamente a proprio carico, la realizzazione di proposte progettuali ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021 finalizzate alla rigenerazione, riqualificazione o ammodernamento degli impianti sportivi sopra elencati a presentare Manifestazione di interesse secondo quanto disciplinato dal presente Avviso.

Il presente Avviso è pubblicato sul profilo del Committente della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia e sul sito del Comune di Reggio Emilia ed è finalizzato a dare evidenza dell'istituto normativo di cui al predetto D.Lgs. n. 38/2021.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la procedura relativa al presente Avviso.

E' fatta salva la facoltà della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia di non procedere all'affidamento nonché di operare autonomamente o in accordo con il Comune di Reggio Emilia interventi di valorizzazione, riqualificazione ed ammodernamento di impianti o parti di impianto valutando, di volta in volta, se procedere a sospendere l'eventuale convenzione in corso per la realizzazione dell'opera pubblica o darne continuità, senza che i soggetti interessati possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

Resta inteso che la partecipazione alla presente fase di manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento. Il possesso dei requisiti autodichiarati dovrà essere confermato ed integrato qualora richiesto dalla Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia e sarà comunque sempre verificato prima dell'eventuale affidamento nelle forme di legge, ai sensi e in analogia al dettato del D.Lgs n. 50/2016.

1. Committente

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Manfredi n. 12/D – 42124 Reggio Emilia.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Silvia Signorelli

PEC: fondazionesport.gare@twtcert.it

e-mail: silvia.signorelli@comune.re.it
fondazione.sport@comune.re.it

2. Modalità di affidamento

Potranno presentare manifestazioni di interesse sia i soggetti che già gestiscono l'impianto di specifico interesse, sia coloro che, pur non essendo attuali gestori, siano comunque interessati ad impianti indicati nell'elenco soprariportato, considerata la scadenza della gestione stessa.

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal successivo punto 6.

In caso di costituzione di un raggruppamento temporaneo di Associazioni/Società Sportive e/o operatori economici. **La capogruppo mandataria dovrà essere una Associazione o Società Sportiva**, considerata la ratio della norma che sottende la procedura.

Riguardo alla partecipazione di soggetti raggruppati si richiama quanto previsto:

- **art. 48, co. 7, primo periodo del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.**, secondo cui è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima procedura in raggruppamento o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete; in tal caso, si procederà all'esclusione sia del raggruppamento che della impresa singola;

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i. (ciò vale anche per dipendenti del Comune di Reggio Emilia, da cui la Stazione Appaltante è controllata) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla

procedura, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78 del 03/05/2010.

3. Oggetto

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione degli impianti sportivi alle stesse condizioni economico-contrattuali attualmente in essere con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile come previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2021.

4. Durata dell'affidamento e condizioni dei contratti in essere.

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti proposti sull'impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. La durata minima di cinque (5) anni può essere allungata in misura di un anno (o frazione di anno) per l'ammontare di spesa minimo (oltre IVA) sotto indicato, fino ad una durata massima dell'affidamento che non può comunque eccedere i quindici (15) anni, fatta salva la possibilità di prevedere una maggiore durata in particolari e documentate situazioni di complessi interventi giustificati nel **Progetto di riqualificazione** e relativo **Piano di Fattibilità Economico-Finanziario** proposto secondo i valori di seguito indicati:

	IMPIANTO	INDIRIZZO	VALORE ANNUO INVESTIMENTO RICHIESTO LAVORI	VALORE MINIMO LAVORI PER 5 ANNI
1	Palazzo dello Sport "G. Bigi"	Via Guasco, 8 Reggio Emilia	€ 20.000,00	€ 100.000,00
2	Stadio comunale "Mirabello"	Via Matteotti n. 2 Reggio Emilia	€ 20.000,00	€ 100.000,00
3	Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio"	Via Filippo Re n. 2/C Reggio Emilia	€ 5.000,00	€ 25.000,00
4	Campo calcio "Campo Campioli A-B"	Via Campioli n. 11/a a Reggio Emilia	€ 15.000,00	€ 75.000,00

Ai fini di una più corretta valutazione degli attuali contratti in essere, si riporta di seguito uno schema riepilogativo sintetico dei canoni e dei corrispettivi per impianto annui, demandando invece i restanti elementi contrattuali ai contratti pubblicati:

	IMPIANTO	CANONE ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa	CORRISPETTIVO ANNUO senza oneri per la sicurezza Iva esclusa
1	Palazzo dello Sport "G. Bigi"	€ 0,00	€ 70.000,00 sottoposto a verifica da determinarsi con cadenza bimestrale in rapporto alle entrate/ uscite e conseguente riequilibrio economico-finanziario
2	Stadio comunale "Mirabello"	€ 0,00	€ 71.280,00
3	Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio"	€ 1.500,00	€ 36.352,50 soggetto ad eventuale adeguamento periodico proporzionale tra "vecchi introiti-vecchie utenze e vecchio corrispettivo" da un lato e "nuovi introiti e nuove utenze a fine gestione e nuovo corrispettivo"
4	Campo calcio "Campo Campioli A-B"	€ 1.835,00	€ 19.500,00

Il PEF da produrre allegato al progetto proposto, dovrà pertanto riferirsi ad un arco temporale minimo di 5 anni sulla base del valore indicato per ogni impianto.

Con riferimento allo Stadio Comunale "Mirabello" si precisa inoltre che l'impianto attualmente è soggetto alle limitazioni d'uso di seguito riassunte:

- A. l'utilizzo della Palestra Zavaroni A al mattino è in alcune giornate riservato alle scuole, secondo calendario d'uso definito o autorizzato dalla Stazione Appaltante e consultabile sul profilo della medesima;
- B. l'uso solo sportivo dello Stadio;
- C. l'individuazione della disciplina del rugby, come disciplina principale dell'impianto e l'onere a carico degli eventuali altri richiedenti per l'allestimento del terreno a favore di altri sport, secondo quanto previsto nel relativo tariffario pubblicato sul sito dell'Ente. Per le stagioni successive competerà al Presidente ed al Consiglio di Gestione della Fondazione per lo Sport la designazione della disciplina principale, con l'onere per le altre discipline di adeguarsi a quanto sopra;
- D. l'uso extrasportivo per manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo è demandata ad apposita decisione del Consiglio di Gestione. Gli introiti derivanti dall'uso del complesso sportivo per tali manifestazioni in base al tariffario d'uso saranno corrisposti alla Fondazione per lo sport, salvo il rimborso degli oneri accessori a favore dell'Affidatario.

Il ripristino del terreno di gioco dopo lo svolgimento dei predetti eventi sarà a carico della Fondazione, avvalendosi delle indicazioni dell'Affidatario;

- E. vincolo della destinazione della Palestra Zavaroni "B" a palestra per la boxe. Si specifica che responsabile delle pulizie dell'area adibita alla boxe resta l'Affidatario;
- F. diritto per Valorugby di disputare le partite "casalinghe" di Campionato Eccellenza (TOP 12) e di Coppa. Tale diritto potrà essere limitato solo da condizioni meteo estreme, in accordo con la stessa Valorugby;
- G. possibilità per una sola altra squadra di disputare un Campionato di livello almeno regionale, ove ne faccia richiesta. Tale diritto potrà essere limitato da condizioni meteo avverse, secondo decisione discrezionalmente assunta dalla Fondazione;
- H. l'ammissibilità della disputa di altre partite ed allenamenti di squadre di serie A o iscritte ad un campionato nazionale, o richiesti in concomitanza con la disputa di partite internazionali o su richiesta F.I.G.C. o dell'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), previo nulla-osta della Fondazione, ma rimettendo la decisione finale al gestore in relazione alla praticabilità del terreno di gioco;
- I. utilizzo gratuito dell'impianto a richiesta della Fondazione per attività proprie o da questa patrocinate o compartecipate per due giornate annue e di altre due giornate a tariffa dimezzata;
- J. divieto di svolgimento dell'attività di scuola-calcio, e in generale di allenamento al di fuori di quanto prescritto alla precedente lettera I), con eccezione delle "attività di rifinitura" il giorno precedente la disputa degli incontri di rugby, dietro pagamento della relativa tariffa corrispondente;
- K. vincolo di utilizzo dei locali attualmente occupati dall'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.) a favore della medesima, tranne nel caso l'Affidatario riesca ad ottenere un canone maggiore di quello attuale, pari € 8.400 annui oltre I.V.A., comprensivo del rimborso forfettario delle utenze.

Inoltre si specifica che il progetto proposto per lo stadio "Mirabello" dovrà prevedere delle lavorazioni ulteriori e differenti rispetto a quanto previsto dalla procedura indetta dal Comune di Reggio Emilia sul medesimo impianto finanziato dal PNRR denominata: "APPALTO INTEGRATO PER AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE , E LAVORI DI ESECUZIONE DELL'OPERA: RIQUALIFICAZIONE STADIO MIRABELLO - CIG 9556574E55", la cui documentazione di gara reperibile ai seguenti link:

https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-chiusi/BANDO_GARA_PORTALE@7282288/?searchterm=mirabello

<https://allegatigare.comune.re.it/Mirabello/>

5. Gratuità

La gestione dell'impianto relativamente agli interventi offerti è gratuita, nel senso che **non è previsto alcun finanziamento/contributo da parte dell'Ente per la realizzazione del progetto presentato**. Restano comunque in essere le condizioni economiche-contrattuali esistenti del contratto offerto nella proposta, ai sensi e nel rispetto della ratio della norma che sottende il presente Avviso.

6. Requisiti di partecipazione

Per espressa previsione normativa, possono presentare proposta progettuale accompagnata da un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti generali:

- i partecipanti non devono trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare d'appalto o dalla stipula di contratti con la pubblica amministrazione.

- Requisiti, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di capacità tecnico-organizzativa:

- aver svolto nell'ultimo triennio dalla presentazione della domanda, la gestione di impianti assimilabili in termini almeno del 50% del valore economico dell'affidamento in essere, secondo lo schema di seguito riportato da compilarsi all'interno del "Modello istanza di partecipazione" (Allegato 1) **per ogni impianto per il quale si presenta offerta** e tenuto conto del rispettivo valore economico riportato all'interno della tabella riassuntiva a pag. 6:

ESPERIENZE NEL TRIENNIO ANTECEDENTE

DENOMINAZIONE IMPIANTO ASSIMILABILE	PERIODO DI GESTIONE dal.....al.....	SOGGETTO PROPRIETARIO DELL'IMPIANTO	VALORE ECONOMICO ANNUALE DELLA GESTIONE

Si specifica che con riferimento ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa, per gli operatori economici di nuova costituzione che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, le informazioni sulle capacità tecnico-organizzative devono essere rapportate e proporzionate al periodo di attività, in analogia al bando tipo Anac.

In caso di costituzione di un raggruppamento temporaneo di Associazioni/Società Sportive e/o operatori economici la capogruppo mandataria dovrà essere una Associazione o Società Sportiva, considerata la ratio della norma che sottende la procedura.

E' ammesso l'avvalimento.

I concorrenti che intendono avvalersi dei requisiti di altri soggetti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno allegare la documentazione prescritta dal co. 1 dello stesso art. 89; in caso di avvalimento, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

I requisiti dichiarati inoltre dovranno permanere inalterati per tutto il procedimento fino all'eventuale assegnazione dell'impianto di interesse.

7. Modalità di trasmissione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse deve pervenire esclusivamente in plico chiuso sigillato con firma autografa a Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, mediante consegna a mano/ a mezzo lettera raccomandata A.R. del servizio postale/corriere autorizzato all'indirizzo: Via F.lli Manfredi n. 12/D, 42124 Reggio Emilia (RE), (che ne rilascerà apposita ricevuta in caso di consegna a mano). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico presso Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Manfredi n. 12/D, 42124 Reggio Emilia (RE), nei seguenti giorni feriali:

da lunedì a venerdì: dalle 9,00 alle 13,00

martedì, mercoledì e giovedì: mattina dalle 9,00 alle 13,00 - pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, facendo fede la data di ricevimento presso l'indirizzo sopra riportato.

All'esterno del plico deve essere riportata la dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE IN RISPOSTA ALL'AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A RIQUALIFICARE E GESTIRE IMPIANTI SPORTIVI – ANNO 2023"

La manifestazione di interesse, nelle forme e con i contenuti di cui al presente Avviso, dovrà pervenire per ogni impianto almeno 30 giorni prima rispetto alla scadenza della durata naturale

della concessione in essere. Pertanto i termini di presentazione dell'offerta per ogni impianto sono i seguenti:

	IMPIANTO	SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA
1	Palazzo dello Sport "G. Bigi"	30/06/2023
2	Stadio comunale "Mirabello"	20/07/2023
3	Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio"	31/05/2023
4	Campo calcio "Campo Campioli A-B"	14/07/2023

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

PEC: fondazionesport.gare@twcert.it

e-mail: silvia.signorelli@comune.re.it

fondazione.sport@comune.re.it

Tel.: 0522/456.698

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di soggetti terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia comunica agli stessi l'irregolarità rilevata e assegna a propria discrezione un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, in analogia e con le modalità previste dall'istituto del soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

8. Sopralluogo facoltativo

L'eventuale richiesta di sopralluogo presso gli impianti deve essere inviata alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, tramite e-mail all'indirizzo: fondazione.sport@comune.re.it avente ad oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 5 D. LGS. 38/2021 – RICHIESTA SOPRALLUOGO". Il testo della e-mail deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Per ogni impianto, la richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro le date di seguito indicate:

- 1. Palazzo dello Sport "G. Bigi" – Via Guasco, 8: 10/06/2023;**
- 2. Stadio comunale "Mirabello" – Via Matteotti, 2: 30/06/2023;**
- 3. Impianto natatorio "Mattia Dall'Aglio" – Via Filippo Re, 2/c: 10/05/2023;**
- 4. Campo calcio "Campo Campioli A-B" – Via Campioli, 11/a: 25/06/2023.**

Data e ora dell'eventuale sopralluogo richiesto, saranno stabiliti e comunicati ai richiedenti a cura della Fondazione.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Fondazione rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici raggruppati purché munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici, o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

9. Documenti da presentare

All'interno della busta cartacea dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- **Modello di Domanda** redatta secondo l'**Allegato 1**, sottoscritta in originale dal legale rappresentante o da un procuratore speciale autorizzato a rappresentare il concorrente di cui dovrà essere allegata copia della procura;
- **Progetto preliminare** sottoscritto come per la Domanda in originale **accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria** per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione nonché da una relazione sull'entità economica dell'investimento, ovvero l'importo complessivo previsto per la realizzazione del progetto di riqualificazione (importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza, somme relative alla progettazione, spese tecniche, IVA, ulteriori oneri);
- **Cronoprogramma degli interventi** sottoscritto da cui si evinca, ove si tratti di impianto ad uso anche scolastico, la garanzia di operatività dello stesso e della piena funzionalità dell'impianto durante il periodo scolastico;
- Eventuale **dichiarazione relativa all'impegno**, in caso di affidamento, **a costituire formalmente il raggruppamento (Allegato 2)**;
- **Fotocopia di documento di identità del Legale Rappresentante** in corso di validità;
- Eventuale **attestazione di avvenuto sopralluogo**.

10. Progetto ed elementi di valutazione

Preliminarmente il RUP, organo monocratico, eventualmente coadiuvato da una Commissione all'uopo nominata dopo la scadenza della presentazione dei vari progetti, procederà alla valutazione dell'interesse pubblico del progetto nel suo complesso (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza), previo eventuale necessario parere favorevole del Comune di Reggio Emilia, Ente proprietario degli immobili oggetto della presente Manifestazione di Interesse. Qualora l'intervento proposto, non incida a livello strutturale sull'impianto, la Fondazione si riserva di

procedere autonomamente alla valutazione del “pubblico interesse”, ciò ai sensi dell’art. 1 co. 5 del Protocollo di intesa che regola i rapporti tra i due Enti il quale dispone quanto segue: *“Le parti convengono che il presente Protocollo è conseguenza del trasferimento alla Fondazione da parte del Comune di una serie di funzioni di pubblico interesse, ipostatizzate negli scopi della Fondazione stessa, funzioni che essa assolve sulla base di proprie autonome determinazioni, soggette da parte del Comune al mero controllo di conformità al pubblico interesse ed agli altri controlli stabiliti dalla legge, ma comunque ascrivibili ad una sfera di discrezionalità autonoma, che può dirsi estranea ad un rapporto sinallagmatico di natura obbligatoria. “*

Solo nell’ipotesi in cui gli interventi proposti implicino modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli impianti, è prevista preventiva formale autorizzazione scritta da parte del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell’art. 6 comma 1 del Protocollo di Intesa: *“E’ consentito alla Fondazione, nel rispetto delle condizioni stabilite nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 20436/242 del 15/10/2007, senza maggiori oneri per il Comune e dietro preventiva formale autorizzazione scritta da parte di quest’ultimo, apportare o consentire a soci fondatori e/o partecipanti della Fondazione (i quali realizzino per conto della medesima progetti o politiche sportive che presuppongano la conduzione degli impianti o l’utilizzo degli immobili), ovvero a terzi (nel caso di esternalizzazione della gestione) modifiche che comportino variazioni strutturali anche sostanziali migliorative degli immobili, dei fabbricati o degli impianti e relative pertinenze ed adiacenze di cui all’art. 2, ivi compresa l’aggiunta di volumetrie nuove. L’autorizzazione del Comune non riguarderà le procedure seguite, di cui unico responsabile ad ogni effetto legale e patrimoniale sarà la Fondazione a cui compete la vigilanza sul rispetto delle normative su ogni fase della realizzazione degli interventi . E’ competenza del soggetto attuatore dotarsi prima di ogni intervento di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.”*

L’affidamento avverrà per singolo impianto al concorrente che presenterà la migliore offerta, in conformità ai criteri fissati dall’Avviso di Manifestazione di interesse, ai sensi e in analogia all’art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.

E’ riservata alla Stazione Appaltante la facoltà, con riferimento a ciascun impianto, di affidare la prestazione anche in presenza di una sola offerta valida e idonea, sempre che sia ritenuta sufficiente nel punteggio, congrua e conveniente. La Stazione Appaltante si riserva inoltre di non procedere all'affidamento di nessuno degli impianti oggetto del presente Avviso qualora nessuna offerta venga ritenuta valida e idonea anche in relazione all'oggetto del contratto .

Qualora in relazione agli impianti oggetto del presente Avviso non fosse presentata alcuna offerta, si provvederà eventualmente alla proroga della concessione in essere alle stesse condizioni economiche-contrattuali nelle more dell’indizione e conclusione di apposita e idonea procedura di gara.

Analogamente si provvederà alla eventuale proroga della concessione degli impianti per i quali è stata presentata più di una offerta, nelle more delle procedure istruttorie necessarie per la valutazione dei progetti offerti.

La nomina della commissione di valutazione e la sua costituzione, ove presente, **avverrà dopo la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte previsto per ogni impianto** ai sensi dell'art. 77 co. 7 del D. Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dei progetti in analogia con quanto disposto dalla normativa pubblicistica in materia di appalti verterà sulla base dei seguenti criteri comparativi:

Qualità del progetto (punteggio max 100 punti) verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti parametri, utili a valutare la sostenibilità del progetto in termini di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento dell'impianto, ma al contempo anche di innovatività nelle scelte gestionali, volte a garantire massima attrattività dell'impianto:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Pertinenza: il progetto è ben ideato e risponde ad esigenze espresse e prioritarie volte a migliorare la qualità strutturale dell'impianto. Quale Progetto preliminare rispetta quanto previsto dagli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 del D.P.R. 207/2010.	Massimo 20 punti
Attività trasversali e inclusive: gli interventi proposti risultano di interesse trasversale e polivalente a più discipline sportive e/o volti a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile.	Massimo 20 punti
Sostenibilità Finanziaria: sostenibilità del PEF, chiarezza, congruità, veridicità delle previsioni anche rispetto all'effettivo utilizzo dell'impianto.	Massimo 15 punti
Accessibilità: il progetto garantisce una miglior accessibilità alle disabilità e abbattimento barriere architettoniche, se presenti nell'impianto.	Massimo 10 punti
Attendibilità e congruità: il progetto proposto risulta nel suo rapporto costo/beneficio, congruo e attendibile rispetto alle attuali condizioni di mercato delle prestazioni offerte e ai vari prezzari di riferimento indicati.	Massimo 10 Punti
Entità dell'impegno economico e conseguente durata della gestione: valore dell'investimento e conseguente prolungamento della concessione	Massimo 10 Punti
Fattibilità e Sostenibilità: Il progetto porterà benefici tangibili e durevoli in termini di efficientamento energetico. Risulta inoltre interessante e sostenibile sul piano ambientale, tecnico e sociale, apportando benefici di miglior vivibilità e fruibilità.	Massimo 5 Punti
Modalità di esecuzione, tempistiche e organizzazione dei lavori anche in relazione allo svolgimento dell'attività sportiva e scolastica presso l'impianto.	Massimo 5 Punti
Informatizzazione: i lavori proposti, garantiscono una maggior informatizzazione, connettività, digitalizzazione sia per il gestore che per gli utenti e il pubblico.	Massimo 5 Punti.

TOT. 100 PUNTI

In caso di eventuale cambio di gestione, si stabilisce che il nuovo affidatario dovrà assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa, i lavoratori dipendenti che già vi erano adibiti del precedente affidamento (art. 50 D.Lgs 50/2016), nel rispetto dei contratti collettivi in essere e della anzianità dei dipendenti.

Il piano di assunzione del personale uscente verrà richiesto al soggetto aggiudicatario della procedura unitamente ai documenti necessari ai fini della stipula del contratto.

Si allega a tal proposito, l'elenco del personale impiegato per gli impianti interessati, con indicazione contratti collettivi applicati, numero di personale dipendente impiegato, anzianità di servizio. (ALLEGATO 4).

Ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo di 55 sui 100 punti assegnabili.

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento degli interventi finalizzati alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti e successiva gestione degli stessi, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti delle proposte pervenute ovvero l'assenza di finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che le Associazioni o Società sportive possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione al presente Avviso. Si fa presente che, per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente Avviso, sul progetto dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla normativa vigente, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali. A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto e dell'eventuale assegnazione Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia provvederà a redigere la convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse.

11. Trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Manfredi n. 12/D – Reggio Emilia. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia è raggiungibile all'indirizzo mail: dpofondazionesport@comune.re.it.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Avviso per le finalità connesse e strumentali all'espletamento del relativo procedimento e verranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso la sede della Fondazione per lo Sport, Via F.lli Manfredi n. 12/D – Reggio Emilia.

Il trattamento di detti dati avverrà presso la sede della Fondazione medesima, con l'utilizzo di procedure manuali, informatiche e/o telematiche nei modi e limiti necessari per perseguire le finalità di cui sopra. Gli interessati possono rivolgersi al Titolare del trattamento e al Responsabile

della protezione dei dati per esercitare i diritti di cui agli Artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 inviando una mail all'indirizzo: dpofondazione sport@comune.re.it.

Allegati:

- 1) Modello istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva in ordine ai requisiti generali e speciali ex art. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 2) Dichiarazione relativa all'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire formalmente il raggruppamento;
- 3) Contratto di Concessione per ogni impianto e relative integrazioni contrattuali in essere;
- 4) Elenco Personale dipendente addetto presso ogni impianto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Signorelli
(documento firmato digitalmente)